



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

NEUROFARBA

DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE,
PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO
E SALUTE DEL BAMBINO

Prot. n. 122852 del 23/09/2015
Rep. n. 5160/2015

D.D. n. 5160
Anno 2015

E' bandito un concorso, per **titoli e colloquio** per l'assegnazione di una **BORSA POST LAUREA PER ATTIVITA' DI RICERCA, in ambito assistenziale**, finalizzata alla partecipazione al Progetto: **"Studio osservazionale clinico e laboratoristico in pazienti affetti da Corea di Huntington in fase presintomatica e sintomatica"**, per lo svolgimento della seguente attività di ricerca: **"Studio osservazionale clinico e laboratoristico in pazienti affetti da Corea di Huntington in fase presintomatica e sintomatica"** responsabile prof. Sandro Sorbi, (*MED/26*), **DAI/SOD. Neuromuscoloscheletrico e Organi di Senso/Neurologia 1, della durata di 6 mesi, rinnovabile, pari a 6.000,00 Euro** al lordo di eventuali ritenute fiscali e previdenziali a carico del borsista previste dalla normativa vigente, da svolgersi presso il **Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), Viale Pieraccini 6 - Firenze**

Art. 1 - Requisiti di ammissione

Possono accedere al concorso i **candidati in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia** conseguita presso le Università italiane, oppure i candidati in possesso di **Titolo equivalente conseguito presso Università estere**, con tesi a indirizzo neurologico.

Possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento del programma di ricerca.

La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, tranne quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Non è cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.

L'attività del borsista deve essere svolta continuativamente, interruzioni ingiustificate dell'attività di studio e di ricerca comportano la decadenza dal godimento della borsa.

Il godimento della borsa non costituisce un rapporto di lavoro, né dà luogo, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

Art. 2 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo il [fac-simile allegato](#), dovrà essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento** di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) **c/o DipintPoint - Dipartimento Interistituzionale Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi AOUC/Università degli Studi - Nuovo Ingresso Careggi (NIC) - Padiglione 3 - Piano Terra - Largo Brambilla 3 - 50134 Firenze** e inviata a mezzo raccomandata con avviso di ritorno **a pena di esclusione entro il giorno 13 ottobre 2015.**

Le domande potranno essere presentate, **dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00**, anche direttamente al **DipintPoint - Dipartimento Interistituzionale Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi AOUC/Università degli Studi - Nuovo Ingresso Careggi (NIC) - Padiglione 3 - Piano Terra - Largo Brambilla 3 - 50134 Firenze**, ad eccezione della settimana **10 - 14 agosto**, che rilascerà apposita ricevuta: il termine ultimo per la consegna è, **a pena di esclusione**, il giorno **13 ottobre 2015 alle ore 13.00.**

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro postale.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: Domanda di concorso per la Borsa Post-Laurea per attività di Ricerca dal titolo **“Studio osservazionale clinico e laboratoristico in pazienti affetti da Corea di Huntington in fase presintomatica e sintomatica”**

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

NEUROFARBA

DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE,
PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO
E SALUTE DEL BAMBINO

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza ed il domicilio eletto ai fini del concorso, il proprio recapito telefonico;
- il titolo di studio conseguito, la data, la sede del conseguimento e la votazione riportata nell'esame finale;

Il concorrente dovrà inoltre allegare alla domanda:

- una copia della tesi di Laurea;
- un *curriculum vitae et studiorum*;
- elenco pubblicazioni;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile.

Art. 3 - Procedure per la selezione

La Commissione giudicatrice è composta dal Responsabile della ricerca e da altri due membri designati dal Consiglio della Struttura tra professori di ruolo e ricercatori dell'Università di Firenze, afferenti al settore scientifico-disciplinare inerente il programma della borsa.

La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto del Direttore.

Qualora sia richiesto dall'Ente erogatore, la Commissione potrà essere integrata da un rappresentante dell'Ente.

La data del colloquio è fissata alle ore 9,30 del giorno 29 ottobre 2015 presso la sezione Neuroscienze del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino NEUROFARBA – Padiglione 10/b-sala ex Biblioteca - Largo Brambilla 3 - Firenze.

Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.

La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato e stilerà la graduatoria di merito.

Art. 4 - Conferimento della borsa di studio

Al vincitore sarà data comunicazione del conferimento della borsa a mezzo raccomandata a. r. Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Assegni di Ricerca, Viale Morgagni 40/44 - 50134 Firenze, una [dichiarazione di accettazione](#) (scaricabile dalla pagina web dedicata alle Borse di studio per laureati nel sito <http://www.unifi.it>), con l'impegno ad iniziare l'attività prevista a decorrere dal termine stabilito dal Consiglio dell'Unità amministrativa, su proposta del Responsabile della ricerca e corredata dalla documentazione prevista.

Il titolare della borsa dovrà dare inizio all'attività il **giorno 15 novembre 2015** e continuarla regolarmente ed ininterrottamente fino al **14 maggio 2016**.

La borsa, pari a Euro **6.000,00** al lordo di eventuali ritenute fiscali e previdenziali a carico del borsista previste dalla normativa vigente, sarà erogata con pagamento mensile dopo la presentazione dei documenti di rito e l'accertamento dei requisiti prescritti.

A metà del periodo di svolgimento della ricerca, il borsista sarà tenuto a presentare una relazione in base alla quale il Responsabile attesterà il corretto e regolare svolgimento dell'attività, al fine della prosecuzione della borsa. In caso contrario, è interrotta l'erogazione della borsa. Al termine del periodo di fruizione, il borsista dovrà presentare al Responsabile una **relazione scientifica** sull'attività svolta.

Il titolare della borsa è tenuto a stipulare un'**assicurazione contro gli infortuni** o aderire a quella stipulata dall'Ateneo.

Art.5 – Ingiustificata interruzione - Sospensione-Rinuncia

In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca, con Decreto del Direttore dell'Unità amministrativa, sentito il Responsabile, verrà dichiarata la decadenza dalla fruizione della borsa.

L'attività del borsista e la relativa borsa, a richiesta dell'interessato, possono essere sospese con decreto del Direttore nei periodi di assenza dovuti a maternità o grave e documentata malattia di durata superiore ai 30 giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere recuperati.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

NEUROFARBA

DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE,
PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO
E SALUTE DEL BAMBINO

Il titolare della borsa che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione al Direttore dell'Unità amministrativa. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo effettivo di godimento della borsa fino alla data di decadenza.

Per le borse di durata annuale, qualora il vincitore rinunciasse nel primo semestre di attività, sarà possibile, su proposta del Responsabile, conferire la borsa per la parte residua, attribuendola con decreto del Direttore al primo candidato in posizione utile nella graduatoria.

Art. 6 Rinnovi

La borsa potrà essere rinnovata con decreto del Direttore dell'Unità amministrativa per non più di due volte consecutive, fino alla durata massima di tre anni.

Il rinnovo viene deliberato dal Consiglio dell'Unità amministrativa, su proposta del Responsabile, sulla base della relazione presentata dal borsista al termine del periodo di fruizione della borsa.

Art. 7 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è Cinzia Vacca, Ufficio Assegni di Ricerca - Plesso Didattico Morgagni - Viale Morgagni 40/44 - E-mail: cinzia.vacca@unifi.it - ufficio_assegni_di_ricerca@adm.unifi.it

Art. 8 – Ritiro documentazione

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro a proprie spese della tesi e di ogni altro titolo presentato all'atto della domanda di ammissione al concorso; trascorso tale periodo l'Università degli Studi di Firenze non sarà in alcun modo responsabile della suddetta documentazione.

Art. 9 - Pubblicità

Il bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo ed eventualmente affisso all'albo del Dipartimento.

Art.10 -Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze, così come modificato con decreto del Rettore n.1177 (79382) del 29 dicembre 2005, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Firenze,

Il Direttore del Dipartimento

f.to Prof. Alessandro Mugelli

PROGETTO DI RICERCA

Studio osservazionale clinico e laboratoristico in pazienti affetti da Corea di Huntington in fase presintomatica e sintomatica

Il progetto è parte del percorso affrontato dai parenti di pazienti con Corea di Huntington che chiedono di effettuare un test genetico per la presenza di un allele patologico, essendo clinicamente non sintomatici. Le Linee Guida internazionali, in base alla attuale mancanza di una terapia preventiva del danno neurologico in questa patologia, raccomandano ai Centri che effettuano test genetici l'adozione di un percorso, in cui al soggetto sia offerta una valutazione sia con lo psichiatra che con lo psicologo; la valutazione psicologica è articolata su più incontri.

Nel nostro progetto pertanto prevediamo di condurre uno studio longitudinale che utilizzi, nei vari incontri ripetuti a distanza di almeno 1 mese, un'analisi qualitativa dei processi decisionali e motivazionali che portano il soggetto a richiedere il test genetico. Particolare attenzione viene posta all'analisi della percezione, da parte del soggetto, del rischio connessa al "sapere o non sapere" la propria condizione genetica mediante principalmente colloquio clinico.

Parallelamente al colloquio clinico psicologico verranno somministrati test psicometrici clinici che misurino sintomi psicopatologici ad ampio spettro (Symptom Checklist 90 - Derogatis, 1994), l'ansia (state trait anxiety inventory - Spielberger, 1983) e i sintomi depressivi (Beck Depression Inventory II - Beck, 1996) al fine di valutare, in fase pretest, l'idoneità al test genetico e le conseguenze che potrebbe comportare il test sulla salute psicologica del soggetto.

Il numero di incontri psicologici previsti prima dell'effettuazione del test genetico, se il soggetto persiste nella propria richiesta, è variabile a giudizio dello psicologo che lo concorda insieme al soggetto e comunque il numero minimo di colloqui garantiti è di due. Di particolare interesse è l'analisi delle motivazioni che spingono i soggetti a chiedere il test, così come l'analisi delle motivazioni che portano, alcuni soggetti, ad abbandonare il percorso prima di effettuare il test.

È parte inoltre del progetto l'utilizzo della stessa metodica in una fase successiva al test, indipendentemente dal risultato dello stesso, per una analisi delle risposte emotive e comportamentali alla conoscenza della nuova condizione. Anche per questa fase non è previsto un numero rigido di sedute.

Prof. Sandro Sorbi